

38° Pillola - L'ESAME DI COSCIENZA

IL SAPERE IN PILLOLE

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 17/9/2010 19:00:00

Trentottesima Pillola

L'ESAME DI COSCIENZA

L'esame Ã¨ sempre un confronto. Nella scuola il confronto Ã¨ tra quello che io so e quello che dovrei sapere. In un esame di concorso Ã¨ tra quello di cui sono capace io e quello di cui sono capaci gli altri concorrenti. Per l'esame di coscienza il confronto Ã¨ tra la mia vita e l'insegnamento di GesÃ¹ e della sua Chiesa. Quello che penso, quello che dico, quello che faccio, Ã¨ conforme alla volontÃ di Dio? E' conforme alla volontÃ di Dio il fatto che io ometta di fare certe cose? Come posso conoscere la volontÃ di Dio? Il Vangelo, l'insegnamento della Chiesa e la rettitudine della mia coscienza sono il parametro giusto. GesÃ¹ risponde ad un dottore della Legge, che gli ha chiesto quale sia il piÃ¹ grande dei comandamenti della Legge: Ã«Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo Ã¨ il piÃ¹ grande e il primo dei comandamenti. E il secondo Ã¨ simile al primo. Amerai il prossimo tuo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i ProfetiÃ». GesÃ¹ ha detto che non Ã¨ venuto ad abolire la Legge e i Profeti, ma a perfezionarli. Essenzialmente, ciÃ² che doveva venire osservato con timore, ora Ã¨ da attuare con amore. Occorre una precisazione riguardo alla parola "amore", termine attualmente molto abusato e travisato. Amare significa anzitutto volere il bene dell'altro e non il proprio piacere e il proprio interesse. Amare i figli significa educarli in modo che possano divenire adulti capaci dei sacrifici necessari a raggiungere il bene superiore a cui tutti siamo chiamati. La mia parola e la mia vita devono essere tali da aiutare tutti,Ã parenti, amici e conoscenti, a raggiungere la vita eterna, che Ã¨ costata a GesÃ¹ la morte in croce. Anch'io devo un po' morire, devo sacrificarmi per condurre i fratelli alla salvezza. Impegno questo di ogni adulto che si voglia definire cristiano e in modo particolare dei genitori, primi ed essenziali responsabili verso i loro figli. Nell'esame di coscienza, e quindi nella Confessione Sacramentale, devo vedere che cosa in me e nella mia vita sia in contrasto con il vero amore verso Dio e verso i fratelli.